

PROVINCIA DI PARMA

comune di TRAVERSETOLO



POC

PIANO OPERATIVO COMUNALE

ai sensi della L.R. 20/2000

ADOTTATO con D.C.C. n.39 del 13/06/2019

APPROVATO con D.C.C. n. 62 del 04/11/2019



POC – Val.S.A.T.: Dichiarazione di Sintesi

**Novembre
2019**

Tecnici incaricati
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Sindaco
Simone Dall'Orto

Segretario Generale
Adolfo Giuseppe Dino

Assessore all'urbanistica
Michele Lanzi

Progettista
**Ing. Michele Neri
Ambiter S.r.l.**

COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

DICHIARAZIONE DI SINTESI

1. *RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO E DELLA VAS (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE Val.S.A.T. / V.A.S.)*

Il processo di "Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale" relativo alla Variante specifica "2019" al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Traversetolo (comprensiva della Variante al PUA dell'ambito ANC.8 "Torrazzo Sud") è stato sviluppato coerentemente con quanto previsto dalla LR n.20/2000 e s.m.i. e dalla DCR n.173/2001, oltre che con quanto previsto dalla Direttiva comunitaria n.42/2001/CE sulla VAS e con quanto previsto dal Testo Unico in materia ambientale (DLgs. n.152/2006 e s.m.i.); inoltre è stata prestata particolare attenzione a quanto indicato nelle pubblicazioni ISPRA "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale", "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS" e "Linee guida per l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS".

La metodologia definita per la redazione della presente Val.S.A.T. della Variante specifica al POC del Comune di Traversetolo è stata sviluppata per quanto possibile coerentemente con la Val.S.A.T. del PSC vigente ed, in particolare, con la Val.S.A.T. della Variante specifica 2018 al PSC, al fine di garantire valutazioni in continuità con quelle sviluppate nello strumento urbanistico strutturale vigente e con esse confrontabili.

Tale metodologia ha permesso di prestare attenzione alle tematiche ambientali e territoriali fin dalle sue prime fasi di elaborazione.

La Val.S.A.T., infatti, raffronta le singole azioni previste dalla Variante al POC (inclusa la Variante al PUA dell'ambito ANC.8 "Torrazzo Sud") con le componenti ambientali che caratterizzano il comune, individuando eventuali impatti ambientali o territoriali sul contesto. Per ciascuna azione di Piano sono definite, ove necessarie, azioni di mitigazione e/o compensazione finalizzate ad eliminarne o ridurne gli effetti negativi, verificandone puntualmente l'efficienza ed il grado di adeguatezza ed è, infine, definito un Piano di monitoraggio degli effetti dell'attuazione della Variante al POC in oggetto.

La Val.S.A.T. della Variante specifica al POC di Traversetolo si compone, quindi, di tre fasi concatenate, che hanno concorso alla definizione dei contenuti del Piano stesso e delle Norme Tecniche di Attuazione (in particolare delle Schede del Piano), attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello strumento urbanistico:

- Fase 1: Analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi;
- Fase 2: Valutazione di sostenibilità delle azioni di Piano;
- Fase 3: Monitoraggio degli effetti di Piano.

1.1 Fase 1 “Analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi”

La Fase 1 contiene le analisi propedeutiche all'elaborazione della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, comprendendo:

- a) la definizione delle componenti ambientali da considerare;
- b) l'individuazione e l'analisi delle norme e delle direttive di riferimento;
- c) l'individuazione degli obiettivi del PSC vigente;
- d) la sintesi dello stato di fatto del territorio comunale;
- e) la definizione degli obiettivi e delle azioni della Variante di Piano.

1.2 Fase 2 “Valutazione di sostenibilità delle politiche/azioni di Piano”

La Fase 2 rappresenta la vera e propria valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale delle singole azioni della Variante di Piano (valutazione *ex ante*), che sono valutate puntualmente mediante la realizzazione di schede di approfondimento con Azioni di mitigazione e compensazione, nelle quali si valutano i possibili impatti ambientali attesi e si individuano gli interventi di mitigazione e/o di compensazione finalizzati a garantire o ad incrementare ulteriormente la sostenibilità degli interventi, definendone i limiti e le condizioni allo sviluppo derivanti dalle caratteristiche ambientali e territoriali comunali.

Per ogni azione di Variante, inoltre, in tali schede è condotta anche la verifica di conformità a vincoli e prescrizioni.

1.3 Fase 3 “Monitoraggio degli effetti di Piano”

L'ultima fase del procedimento valutativo deve essere necessariamente volta alla predisposizione di un sistema di monitoraggio nel tempo degli effetti della Variante di Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi. In modo particolare è necessario introdurre alcuni parametri di sorveglianza volti a verificare la bontà delle scelte strategiche adottate dalla Variante al POC in oggetto e l'evoluzione temporale del sistema ambientale comunale. A ciò si aggiunga la necessità di individuare strumenti di valutazione adatti ad evidenziare l'eventuale insorgenza di elementi di contrasto non previsti e che non permettono il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Il monitoraggio è effettuato tramite la misurazione di una serie di parametri (indicatori) opportunamente definiti, che permettono di cogliere le alterazioni che può subire lo stato dell'ambiente e del territorio in conseguenza dell'attuazione delle azioni della Variante di Piano, evidenziando eventuali condizioni di criticità non previste e permettendo quindi di intervenire tempestivamente con Azioni correttive.

Considerando che il PSC vigente e la relativa Val.S.A.T. risultano già dotati di un Piano di monitoraggio, per quanto possibile e significativo si utilizzano i medesimi indicatori, verificandone l'adeguatezza al controllo degli effetti potenzialmente indotti dalle specifiche previsioni del presente Piano e del loro stato di attuazione.

2. SOGGETTI COINVOLTI E INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Il processo di formazione del documento della Variante specifica di POC (comprensiva della Variante al PUA dell'ambito ANC.8 "Torrazzo Sud") e della sua contemporanea valutazione ambientale ha coinvolto i soggetti pubblici e privati e i portatori di interessi diffusi. Per una corretta informazione e divulgazione delle informazioni ambientali ai fini della partecipazione e consultazione si riportano di seguito le procedure di deposito, pubblicazione attuate:

- pubblicazione sul sito web comunale, sia nella home page che nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio", degli elaborati inerenti la Variante 2019 di POC adottata, completa di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di Val.S.A.T.;
- pubblicazione, all'albo pretorio comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.203 del 26/06/2019, dell'avviso di avvenuta adozione della Variante 2019 al POC, con evidenza anche della procedura di Val.S.A.T.;
- deposito di copia della suddetta Variante, comprensiva della documentazione di ValSAT, per la libera consultazione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per 60 giorni consecutivi dal 26/06/2019 al 25/08/2019;
- poiché la scadenza del termine di deposito delle osservazioni era una domenica, si sono considerate comunque valide e presentate entro i termini di validità del deposito le osservazioni presentate entro la mezzanotte del giorno successivo alla domenica, vale a dire il giorno 26/08/2019.

Gli esiti della procedura di consultazione sono risultati i seguenti:

- entro il termine prefissato di presentazione delle osservazioni alla Variante POC (26/08/2019), sono pervenute al Comune di Traversetolo n.2 Osservazioni alla Variante di POC adottata e n.1 Osservazione inerente la Variante di PUA;
- in data 19/07/2019 è pervenuto il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma;
- in data 28/08/2019 è pervenuto il parere ambientale di competenza di ARPAE;
- con Decreto Presidenziale n. 233/2019 del 04/11/2019 la Provincia di Parma ha formulato le riserve sulla Variante al POC "POC 2019" e contestuale adozione di Variante al PUA "ANC8 Torrazzo sud" decretando di non formulare riserve sulla Variante al POC e sulla connessa variante al PUA "ANC8 Torrazzo sud" ed esprimendo parere motivato favorevole ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.152/06 ed ai sensi dell'art.5, comma 7, lettera a) della L.R. 20/2000 e s.m.i. fermo restando il rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

3. ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI/RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DI PIANO

In merito alle alternative di Piano è necessario evidenziare che la presente Variante riguarda il POC, che può dare attuazione unicamente alle previsioni del PSC.

La considerazione delle possibili alternative ha riguardato, pertanto, la scelta delle previsioni di PSC da rinnovare o attivare con la presente Variante.

A tal proposito è, innanzi tutto, necessario richiamare che la recente Variante "2018" al PSC ha introdotto alcune importanti previsioni che assolvono a rilevanti contenuti di interesse pubblico, gettando le basi per la risoluzione di problematiche ambientali connesse ad attività di allevamento presenti nel territorio e, in particolare, in prossimità della frazione di Mamiano. L'Amministrazione comunale ha ritenuto indispensabile dare corso a tali previsioni, attraverso il loro inserimento nel POC e la successiva pianificazione urbanistica attuativa, al fine di risolvere definitivamente tali elementi di criticità, che rappresentano da anni un elemento di problematicità del territorio comunale.

Inoltre, a seguito della Variante "2018" al PSC che ha interessato diversi ambiti di trasformazione e riqualificazione, alcuni dei quali già inclusi nel precedente POC, al fine di garantire la piena coerenza tra i singoli strumenti di pianificazione comunale si rende necessario l'aggiornamento del POC stesso al fine di coordinare le previsioni in esso contenute con i nuovi contenuti, per le medesime previsioni, del PSC vigente (ART*H "For Lady" e ANC.7 "Castione de' Baratti sud").

Il POC vigente è solo in parte concretamente attuato:

- ANC.7 "Castione de' Baratti sud" - subambito a: convenzionato e in corso di realizzazione;
- ART*F "Piattonaio est": convenzionato e in corso di realizzazione;
- ANC.8 "Torrazzo sud": convenzionato;

mentre gli ulteriori ambiti AN.9 e ART*H presentano PUA approvato ma mai convenzionato; per gli ulteriori ambiti del POC vigente non è stata attivata la fase attuativa. Considerando, inoltre, che il POC vigente è stato approvato in data 30/07/2015 (entrato in vigore in data 26/08/2015) e che, avendo un periodo di validità di 5 anni, è imminente il termine di validità dello stesso, l'Amministrazione ha inteso concedere l'opportunità di attuare tali previsioni secondo le tempistiche previste a tal fine dalla LR n.24/2017 e s.m.i., rinnovandone il periodo di validità, senza apportare modifiche apprezzabili ai contenuti pianificatori, se non, per le previsioni non ancora convenzionate, l'eventuale adeguamento alla vigente normativa per alcuni aspetti di dettaglio, generalmente relativi alle prestazioni ambientali (ART*A "Monzato" ambito 1.1 e ambito 1.2, AN.9 "Via Verdi", ANC.4 "Monzato nord", ART*B "Traversetolo sud" - ambito 4.1 e ambito 4.2, ART*F "Piattonaio est").

Nel febbraio 2019 il Comune di Traversetolo ha, pertanto, reso nota la volontà di procedere alla redazione della Variante al POC ed ha invitato i proprietari, con riferimento a quanto previsto dall'art.30 della LR n.20/2000 e s.m.i., a presentare le proprie disponibilità all'attuazione degli ambiti, sia per gli interventi già inseriti in POC, sia per, eventualmente, gli altri ambiti con particolare attenzione a quelli aggiunti con le recenti varianti al PSC. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 15/02/2019 sono stati, quindi, stabiliti i seguenti criteri di priorità per la selezione delle candidature di inserimento nel POC pervenute:

- ambiti ART di Riqualificazione e Trasformazione funzionale, priorità prevista dalla Legge, al fine di limitare l'utilizzo di nuovo territorio;
- ambiti ANC, ossia ambiti già previsti nel vigente PRG, al fine di garantire continuità nell'azione di pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio;
- ambiti la cui candidatura viene avanzata da tutte le proprietà costituenti l'ambito, al fine di garantire certezza ed organicità nella attuazione della previsione urbanistica;

- ambiti la cui attuazione concorre alla risoluzione di specifiche problematiche e/o tematiche di pubblica utilità ad essi connesse.

A seguito della pubblicazione degli avvisi di cui sopra sono pervenute le manifestazioni di interesse per l'inserimento nella Variante al POC dei seguenti ambiti: ART**P – Azienda Agricola Drugolo, ART**Q – Azienda Agricola Ronchini, ART* “H” – For Lady, ANC.5 – Via Verdi / Via Ungaretti, ANC.8 – Torrazzo sud.

A queste si aggiunge una richiesta, effettuata in sede di manifestazione di interesse alla Variante al RUE, relativa alla possibilità di inserire, nell'AUTO C.24, un nuovo distributore di carburanti, rinunciando contestualmente ad analoga previsione prevista nell'ambito ART*C “Gas metano”; l'intenzione dell'Amministrazione comunale di dare corso a tali richieste, anche per incrementare l'offerta nel settore a beneficio dell'utenza, determina la necessità di inserire la nuova previsione nel POC (ai sensi dell'art.30 comma 14 della LR n.20/2000 e s.m.i.) e di eliminare dallo stesso l'analoga previsione esistente.

Inoltre, in virtù della deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 22/09/2017 si procede all'eliminazione, dalle previsioni del POC, dell'ambito ART*E “Caseificio”.

Parallelamente, infine, non avendo ricevuto particolari sollecitazioni dal proponente, si ritiene di non apportare alcuna modifica alla previsione della “Condotta fognaria Iren” contenuta nel POC vigente, con relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Di contro, invece, l'Amministrazione comunale intende procedere con l'attuazione della previsione di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP n.16, Via al Parma e Via Don Minzoni nella frazione di Mamiano, che quindi viene inserita nel presente POC per l'apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

4. MODIFICHE APPORTATE AL PIANO IN SEDE DI CONTRODEDUZIONI E RELATIVI EFFETTI AMBIENTALI INDOTTI

Trattandosi di una variante specifica per temi, i criteri di analisi delle osservazioni per l'elaborazione delle proposte di controdeduzione si sono basati fondamentalmente sulla valutazione dell'attinenza ai temi trattati dalla Variante in oggetto.

Entro il termine di deposito sono pervenute n.2 osservazioni alla Variante di POC adottata e n.1 osservazione inerente alla Variante di PUA; non è pervenuta alcuna osservazione in merito al progetto di “Rotatoria S.P. N.16 Via Argini - Via al Parma”. Sulla Variante di POC sono pervenuti i pareri di AUSL e ARPAE, oltre alle Riserve della Provincia di Parma, mentre sulla Variante di PUA sono pervenuti i pareri di 2i Rete Gas, AUSL, SNAM, IRETI, ARPAE, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Parma, Servizio viabilità della Provincia di Parma.

L'accoglimento delle osservazioni, dei pareri e delle riserve ha comportato unicamente variazioni puntuali, generalmente volte ad incrementare ulteriormente la sostenibilità delle previsioni del Piano in recepimento delle indicazioni specifiche degli Enti coinvolti, o specificazioni comunque non in grado di incidere sulla struttura del Piano.

Si evidenzia, in particolare, che l'attuazione del PUA dell'ambito ANC 8 "Torrazzo sud" è subordinato ad ulteriori verifiche idrauliche volte a dimostrare il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e alla realizzazione di ulteriori dispositivi di invarianza idraulica ad integrazione di quelli già previsti.

5. ESITI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO (COMPRENDENDO LE MODIFICHE APPORTATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONI)

Per le azioni di Piano che si configurano come conferme di previsioni contenute nel POC 2014-2019, considerando che esse sono già state oggetto di un processo di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale superato positivamente, si intendono acquisiti gli esiti di tale valutazione, provvedendo unicamente all'aggiornamento dei contenuti delle misure di mitigazione/prescrizioni ambientali (ad esempio in relazione a più recenti indicazioni normative) o alla migliore definizione di alcuni aspetti puntuali.

Per quanto riguarda le ulteriori previsioni della Variante di Piano si richiamano le valutazioni specifiche condotte in sede di PSC, che sono state acquisite nel presente documento, opportunamente verificate, approfondite e specificate in relazione al maggiore dettaglio proprio del POC, fornendo indicazioni chiare e precise per la successiva fase attuativa.

Nello specifico la valutazione delle previsioni di Piano è stata condotta mediante l'utilizzo di schede di sostenibilità, che riportano le seguenti informazioni:

- inquadramento territoriale e urbanistico;
- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni art.51 c.2) L.R.15/2013;
- valutazione impatti;
- misure di mitigazione.

Nel complesso le misure di mitigazione individuate hanno annullato o quantomeno ridotto significativamente i possibili impatti indotti dalle previsioni della Variante.

Infine, si rimarca che la recente Variante "2018" al PSC aveva introdotto alcune importanti previsioni che assolvono a rilevanti contenuti di interesse pubblico, gettando le basi per la risoluzione di problematiche ambientali connesse ad attività di allevamento presenti nel territorio e, in particolare, in prossimità della frazione di Mamiano. L'Amministrazione comunale ha ritenuto indispensabile dare corso a tali previsioni, attraverso il loro inserimento nella presente Variante di POC e gettando le basi per la successiva pianificazione urbanistica attuativa, al fine di risolvere definitivamente tali elementi di criticità, che rappresentano da anni aspetti di problematicità del territorio comunale.

6. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

L'ultima fase del procedimento valutativo deve essere necessariamente volta alla *definizione di indicatori, necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio nel tempo degli effetti del Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi* (DCR 173/2001).

Al fine di contenere la duplicazione di attività per l'Amministrazione comunale, è stato acquisito il Piano di monitoraggio definito dalla Val.S.A.T. del PSC vigente, che è stato ritenuto idoneo anche per il controllo delle previsioni della presente Variante di POC e dei potenziali effetti da essa generati. Il Piano di monitoraggio del PSC vigente, in particolare, ha definito una serie di parametri (indicatori), che periodicamente dovranno essere misurati e le prestazioni ambientali e territoriali che derivano dall'attuazione delle previsioni di Piano, permettendo di evidenziare l'insorgenza di eventuali impatti o fenomeni non previsti e, di conseguenza, di apportare le più idonee e tempestive misure di correzione.

7. MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO E MODALITA' CON CUI SI E' TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DEGLI ESITI DELLE CONSULTAZIONI

È necessario premettere che l'interrelazione fra i contenuti della Variante specifica di Piano 2019 e le indicazioni del processo di Val.S.A.T. è stata costante durante l'intero iter di elaborazione della Variante di Piano.

Gli obiettivi assunti dalla Variante di Piano 2019 perseguono, innanzi tutto, l'attuazione di rilevanti previsioni della più recente variante al PSC, che assolvono a rilevanti contenuti di interesse pubblico, gettando le basi per la risoluzione di problematiche ambientali connesse ad attività di allevamento presenti nel territorio e, in particolare, in prossimità della frazione di Mamiano, al fine di risolvere definitivamente tali elementi di criticità, che rappresentano da anni aspetti di problematicità del territorio comunale.

La Variante di POC, inoltre, ha dato priorità, tra gli altri, all'attuazione degli ambiti "ART" di Riqualificazione e Trasformazione funzionale, al fine di limitare l'utilizzo di nuovo territorio coerentemente con le priorità previste dalla nuova legge urbanistica, e agli ambiti la cui attuazione concorre alla risoluzione di specifiche problematiche e/o tematiche di pubblica utilità ad essi connesse.

Infine, la Variante di POC introduce la previsione di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP n.16, Via al Parma e Via Don Minzoni nella frazione di Mamiano, resolvendo una situazione particolarmente problematica dal punto di vista viabilistico, anche in relazione ad altre previsioni che insistono sulla zona.

Tutte le previsioni della Variante di Piano, infine, sono state preventivamente valutate dal documento di Val.S.A.T., che ne ha verificato la compatibilità con le caratteristiche ambientali e territoriali nelle quali si inseriscono, individuando le misure di mitigazione che comunque dovranno accompagnare l'attuazione degli interventi al fine di massimizzarne la sostenibilità.